

## Delibera n. 5291 del 2 agosto 2007

PIANO D'AZIONE PER IL PERIODO 15 OTTOBRE 2007 – 15 APRILE 2008 AI FINI DEL CONTENIMENTO E DELLA PREVENZIONE DEGLI EPISODI ACUTI DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO

RICHIAMATO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351 "Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente" e, in particolare, i commi 2 e 3 dell'articolo 7, che attribuiscono alle regioni la definizione di piani di azione contenenti le misure di controllo ed, eventualmente, di sospensione delle attività, ivi compreso il traffico veicolare, da attuare nel breve periodo, affinché sia ridotto il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme in specifiche zone del rispettivi territori;

DATO ATTO che, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, la Giunta regionale ha adottato annualmente Piani d'azione per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, relativamente a specifiche zone del territorio regionale, concernenti misure attinenti alle emissioni derivanti dal traffico veicolare, dalle attività produttive e antropiche, dall'uso delle diverse tipologie di combustibile, anche per il riscaldamento civile, nonché le raccomandazioni per l'adozione di comportamenti virtuosi atti a contribuire al miglioramento della qualità dell'aria e l'individuazione di giornate interessate dal fermo totale del traffico, misura questa concordata, per il Piano d'azione 2006-2007, con le Regioni e le Province Autonome del bacino padano per effetto del Protocollo d'Intesa sottoscritto dai rispettivi Presidenti in data 7 febbraio 2007;

ATTESA la necessità, anche in coerenza con l'articolo 2 della legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente", di adottare il Piano d'azione per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico anche per il periodo autunno-inverno 2007/2008, in quanto i risultati del monitoraggio della qualità dell'aria eseguito dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia, pur confermando che la concentrazione media di gran parte degli inquinanti è progressivamente diminuita nel corso degli ultimi anni, evidenziano il persistere del superamento dei livelli di qualità dell'aria, in particolare per le polveri sottili (PM10) e per l'ozono (O3) e il permanere di criticità nei superamenti giornalieri dei livelli di biossido di azoto (NO2), soprattutto in conseguenza del frequente ricorrere di condizioni meteo-climatiche, tipiche del bacino padano, tali da ostacolare la dispersione degli inquinanti atmosferici e favorire la reattività degli inquinanti stessi, emessi dalle molteplici sorgenti, sia veicolari che stazionarie;

RITENUTO che debbano quindi essere adottate, coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 351/99, oltre a misure di carattere strutturale, anche misure a valenza temporanea, atte a ridurre le emissioni alla fonte nei suddetti periodi di criticità;

RITENUTO altresì che la prevenzione dell'inquinamento atmosferico e la sua ulteriore riduzione debbano essere inoltre perseguite mediante un maggiore coinvolgimento della popolazione lombarda, attraverso modalità di comportamento individuale improntate alla maggiore salvaguardia dell'ambiente sia nel campo della mobilità che in quello delle attività professionali e della vita civile in generale, nella convinzione che la progressiva acquisizione di un atteggiamento culturale, che includa l'attenzione per l'ambiente e, in particolare, per la qualità dell'aria, contribuirà validamente, nella sua declinazione in prassi quotidiana ai più diversi livelli, al raggiungimento di risultati quantitativi migliori di quelli già ottenuti;

RITENUTO, sulla base delle considerazioni sopra svolte, nonché delle cognizioni scientifiche acquisite in relazione ai fenomeni acuti di inquinamento atmosferico e dell'esperienza maturata sul piano operativo, anche in raccordo con le altre istituzioni coinvolte nella fase gestionale dell'emergenza e tenuto altresì conto sia della necessità di un positivo contributo di collaborazione della popolazione lombarda anche mediante la progressiva e parziale modifica delle abitudini personali, sia dell'esigenza di contenere il disagio della popolazione a fronte delle oggettive necessità imposte dalle attività lavorative, formative e scolastiche, sociali ed assistenziali, soprattutto nelle giornate infrasettimanali, di disporre il Piano d'azione per il periodo autunno-inverno 2007/2008, ai fini del contenimento e della prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, prevedendo:

- a) il fermo programmato infrasettimanale della circolazione degli autoveicoli, alimentati sia a gasolio che a benzina, e dei motocicli e ciclomotori più inquinanti dal 15 ottobre 2007 al 15 aprile 2008 - periodo in cui, secondo l'analisi delle concentrazioni di PM10 rilevate dall'A.R.P.A. Lombardia, risultano più elevati i livelli di tale inquinante, per effetto dell'insediarsi di particolari condizioni meteo-climatiche - con le deroghe che saranno successivamente indicate dalla Giunta regionale;
- b) l'adozione di misure temporanee di limitazione delle emissioni derivanti da: autobus e veicoli merci in sosta, climatizzazione di spazi complementari alle abitazioni, riscaldamento civile alimentato a biomasse legnose, combustione all'aperto in relazione ad attività agricole e di cantiere;
- c) l'individuazione di comportamenti e di misure mirati alla formazione di una cultura ambientale diffusa, anche agli effetti della riduzione dei danni prodotti alla salute e all'ambiente dalla diminuzione dell'ozono nella stratosfera;
- d) il proseguimento della collaborazione tra le Regioni e le Province Autonome del bacino padano, già avviata per effetto del Protocollo d'Intesa sottoscritto dalle medesime Regioni e Province in data 7 febbraio 2007, nell'ambito del Tavolo tecnico interregionale permanente, nonché l'ulteriore promozione dei rapporti di collaborazione con il Canton Ticino della Confederazione Elvetica, per l'individuazione, la gestione e lo sviluppo di azioni comuni, condivise e coordinate, a medio e breve termine, finalizzate alla riduzione, nell'ambito del bacino padano, delle emissioni inquinanti in atmosfera derivanti dalla mobilità, dalle attività produttive e dalla climatizzazione degli ambienti;
- e) il sistema dei controlli sul rispetto delle disposizioni regionali contenute nel Piano d'azione;

DATO ATTO che il Piano d'azione in argomento è relativo alle zone del territorio lombardo caratterizzate da elevata densità di emissioni di PM10 primario, NOx e COV, nonché da maggiori densità abitativa, industriale e di traffico e disponibilità di trasporto pubblico locale organizzato, ed individuate con specifico provvedimento della Giunta regionale, nell'ambito della nuova zonizzazione del territorio, in attuazione del decreto legislativo 351/99 e degli articoli 2, comma 2 e 30, comma 2, della legge regionale 24/06;

PRESO ATTO delle risultanze delle consultazioni del Tavolo permanente, con funzioni di consultazione istituzionale in materia di programmazione per il risanamento della qualità dell'aria, istituito dalla d.G.R. 28 marzo 2007, n. 8/4444 ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 24/06, che hanno registrato, nella sessione consultiva del 17 luglio 2007, l'assenso dei soggetti pubblici e privati ivi intervenuti in ordine alle misure proposte per il Piano d'azione 2007-2008;

RITENUTO che, su richiesta delle Amministrazioni provinciali, che rivestono ruolo di coordinamento dei Comuni nelle rispettive zone in cui vengono attuati i provvedimenti di limitazione della circolazione, possono essere attivati incontri atti alla definizione di una migliore gestione degli eventuali blocchi del traffico domenicale, in relazione alle particolarità territoriali;

all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di approvare l'allegato Piano d'azione, comprensivo di Scheda Tecnica, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico nel periodo 15 ottobre 2007 – 15 aprile 2008;
2. di dare atto che il Piano d'azione di cui al punto 1. è relativo alle zone del territorio lombardo caratterizzate da elevata densità di emissioni di PM10 primario, NOx e COV, nonché da maggiori densità abitativa, industriale e di traffico e disponibilità di trasporto pubblico locale organizzato, ed individuate con specifico provvedimento della Giunta regionale, nell'ambito della nuova zonizzazione del territorio, in attuazione del decreto legislativo 351/99 e degli articoli 2, comma 2 e 30, comma 2, della legge regionale 24/06;
3. di demandare a successivo provvedimento della Giunta Regionale l'approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione del Piano d'azione, con riguardo a tutte le misure temporanee ivi riportate, nonché delle deroghe al rispetto delle disposizioni del piano stesso per determinate categorie di soggetti e di veicoli e relativamente a specifici assi viari;
4. di disporre che, su richiesta delle Amministrazioni provinciali, che rivestono ruolo di coordinamento dei Comuni nelle rispettive zone in cui vengono attuati i provvedimenti di limitazione della circolazione, possono essere attivati incontri atti alla definizione di una migliore gestione degli eventuali blocchi del traffico domenicale, in relazione alle particolarità territoriali;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO